

# Il Castello Visconteo di Locarno di ieri, di oggi e di domani. Vita e storia in un monumento del locarnese



PERCORSO DIDATTICO - SCUOLA ELEMENTARE

DOSSIER PER DOCENTI





<b>DURATA</b>	90 min
<b>NUMERO PARTECIPANTI</b>	Massimo 25
<b>LINGUA</b>	Italiano
<b>IDEAZIONE PROGETTO</b>	Charlotte Sironi Tron, mediatrice culturale
<b>COORDINAMENTO</b>	Giada Muto, Responsabile della mediazione culturale per i Musei Civici di Locarno
<b>COSTO</b>	CHF 200
<b>MATERIALE</b>	Compreso (è richiesto che ogni gruppo porti una penna)
<b>PRENOTAZIONE</b>	Per informazioni e prenotazioni inviare una mail a <a href="mailto:mediazione.musei@locarno.ch">mediazione.musei@locarno.ch</a> o telefonare allo 091 756 31 85 e chiedere di Giada Muto
<b>ENTRATA</b>	Gratuita per allievi e accompagnatori

Il Castello Visconteo di Locarno è un simbolo della storia della regione. Nei secoli il sito ha subito vari mutamenti, arrivando a divenire sotto il patrocinio della importante famiglia milanese dei Visconti, e di conseguenza ai Conti Rusca, un castello di grandi dimensioni con una raffinata vita di corte. Nel XVI secolo, con l'arrivo dei Confederati e la conquista del territorio, le dimensioni del castello si ridussero notevolmente. Nei secoli successivi cominciò un lento degrado e i suoi spazi vennero adibiti a vari scopi.

Con il XXI secolo una nuova sensibilità cittadina vuole ridare valore alle vestigia del monumento e degli importanti lavori di restauro vengono avviati. Salvato dalla rovina, il Castello di Locarno rinasce e diventa un bene culturale di grande importanza per il Cantone Ticino. Esso manifesta la storia e il potere di un luogo, nonché i suoi cambiamenti nei secoli. Al suo interno poi si possono trovare un *lapidarium* con opere romaniche, alcuni strappi di affreschi, una mostra archeologica con reperti

#### Castello Visconteo di Locarno

Via Bartolomeo Rusca 5

6600 Locarno

[mediazione.musei@locarno.ch](mailto:mediazione.musei@locarno.ch) | +41 91 756 31 85

ritrovati nella regione del Locarnese, tra cui una collezione di vetri romani di fama internazionale e una mostra dedicata al Patto di Locarno del 1925, oltre alla nuovissima (da ottobre 2024) mostra dedicata proprio ai restauri condotti da Edoardo Berta tra il 1922 a il 1926.

## PREMESSA

Agli allievi di tutti i cicli scolastici delle elementari, viene proposto un nuovo percorso didattico tutto incentrato sulla storia passata del Castello Visconteo e di Locarno. Grazie a un percorso fatto in varie tappe all'interno del castello, i partecipanti, divisi in squadre, impareranno a saper leggere direttamente sulle mura i segni della storia e, divertendosi, a calarsi nei panni di chi un tempo le abitava.

I Visconti, i Rusca, i Cantoni Confederati: gli allievi conosceranno questi importanti attori della storia Svizzera e del Cantone Ticino. Sarà approfondito anche il contesto storico culturale tardomedievale, facendo scoprire tramite attività ludiche i suoni, i gusti e gli usi vestiviari di un'epoca.

Grazie alla collezione di bassirilievi romanici, i bambini potranno ammirare la rappresentazione di animali fantastici e leggendari.

Infine, visitando le prigioni, si tratterà il tema delle streghe, che purtroppo furono condannate anche a Locarno. Si farà luce su queste figure storiche, smentendo i luoghi comuni e mostrandone la vera natura e le doti erboristiche.

L'esperienza si concluderà con una riflessione fatta dai bambini sul futuro del castello e della storia della loro regione, e su quale messaggio si vuole dare a chi visiterà, fra mille anni, questi luoghi.

## OBIETTIVI

- Sapere che cosa è un castello e di che parti è composto.
- Imparare la storia di Locarno e delle famiglie, dei conquistatori che hanno vissuto nel castello e nella regione.
- Conoscere le abitudini e i divertimenti tardomedievali-rinascimentali della vita di corte, in particolare modo i balli e l'alimentazione.
- Scoprire la storia di certi simboli e creature leggendarie medioevali.
- Incoraggiare le capacità descrittive, intuitive e comunicative dei giovani partecipanti.
- Favorire il lavoro a gruppi e la capacità di confrontarsi tra pari.
- Sviluppare le abilità tecniche del disegno

## SVILUPPO DEL PERCORSO

All'inizio dell'attività la classe verrà suddivisa in squadre ognuna riportante il nome di un'antica famiglia nobile legata alla storia di Locarno. Poi, ogni allievo riceverà un dossier con il compito di lavorare con i membri del suo gruppo. Prima di entrare nella corte del castello, i bambini dovranno riflettere e formulare delle ipotesi su cosa sia il grande ritrovamento archeologico a base quadrata che si trova di fronte a Casorella. La conoscenza di un'antica torre al di fuori dei confini dell'attuale castello, anticiperà ai giovani partecipanti le trasformazioni del castello subite negli anni.

Nella corte rinascimentale principesca del castello, la classe imparerà la storia dei proprietari. Dopo aver cercato gli stemmi delle famiglie Rusca e Visconti, gli alunni li confronteranno con stemmi simili del cantone Ticino, rivelandone l'ascendenza.

Sempre nella corte si scopriranno i divertimenti della vita nobiliare. Grazie anche a un copricapo speciale che verrà distribuito, i bambini si potranno immedesimare in dame e nobili signori in un

ballo rinascimentale di gruppo. Finite le danze si passerà “a tavola”, dove verrà presentata la mensa medievale con i suoi utensili, ingredienti e curiosità che i bambini dovranno identificare.

Di seguito, si visiterà il *lapidarium* contenente diversi fregi romanici raffiguranti un bestiario magico e favoloso, dove gli allievi impareranno come, nel passato, ad ogni creatura veniva attribuito un vizio o una virtù umana.

Prima di proseguire la visita nelle prigioni, sarà raccontato ai bambini di chi, nel XVI secolo ha conquistato il castello e ha segnato le sorti del Canton Ticino. L'arrivo dei Confederati ha fatto sì che il castello fosse distrutto per 2/3, arrivando allo stadio incompleto di oggi che corrisponde all'allora parte abitativa. Per fortuna, nel XXI secolo, degli importanti lavori di restauro ne hanno salvato questo nucleo principale. Ad oggi il complesso è diventato il museo della storia e cultura della regione.

Nelle prigioni si parlerà del tema delle streghe, evitando ogni mito o finzione a riguardo, e preparando per gruppi un piccolo glossario di erbe mediche curative.

Sulla torre principale del castello, gli allievi vedranno dall'alto, tramite immagini mostrate, i cambiamenti di paesaggio della Città di Locarno nei dintorni del castello. Conosceranno anche quali erano i principali metodi difensivi e bellici al castello, riportando i nomi nei loro fascicoli.

In conclusione, prima di congedarsi, la classe si riunirà e formulerà insieme un messaggio da lasciare ai visitatori del castello di un futuro lontano, che verrà conservato nella capsula del tempo del museo.

#### **La mediazione si svilupperà attraverso i seguenti punti:**

1. Cerchio narrativo: accoglienza e conoscenza dei bambini, divisione a squadre
2. Spiegazione del tipo di percorso che si andrà a svolgere
3. Storia delle origini del castello e storia della regione
4. Ipotesi e analisi tramite un disegno di che cosa sia il rudere archeologico nel cortile di Casorella e di come possa essere collegato alla storia del castello
5. Ricerca degli stemmi delle famiglie Rusca e Visconti nella corte del castello e spiegazioni
6. Conoscenza delle varie parti che compongono un castello
7. Attività ricreativa intorno a un ballo di gruppo tardomedioevale-rinascimentale
8. Scoperta del tipo di alimentazione tipica del Tardo Medioevo e delle abitudini della tavola
9. Spiegazione di alcuni esempi tratti dai bestiari medioevali presenti su bassirilievi romanici
10. Indovinello e commento di quando, di come e per mano di chi, finì il dominio della famiglia Rusca nelle terre locarnesi e di cosa questo comportò per la storia del castello
11. Visita alle prigioni e argomentazione sulla vera natura delle cosiddette “streghe”, imprigionate anche a Locarno. Creazione di un piccolo erbario di fitoterapia.
12. Salita alla torre principale, vista del panorama e spiegazione delle strategie di difesa del castello.
13. Cerchio narrativo: conclusione e impressioni finali. Trascrizione per classe di un messaggio per i visitatori del 3024.

## ***Indizi dal passato***

### **CORTE DI CASORELLA**

Il cortile di fronte a Casorella conserva una vestigia del passato, quando la ricca abitazione della famiglia Orelli non esisteva e al suo posto si estendeva il Castello Visconteo. Scoprire le fondamenta di un'antica torre permette di comprendere meglio le antiche estensioni del maniero e di come ad oggi, purtroppo molto è andato perduto.

#### **Esperienze e riflessioni**

- I bambini si raccolgono a gruppi intorno alla rovina e, ignari di che cosa possa essere, formulano delle ipotesi. In un secondo momento sarà svelato loro di che cosa si trattava, verificando le risposte.
- In tal modo gli allievi allenano le loro capacità intuitive e deduttive, oltre a saper lavorare con i compagni.

## ***Stemmi di Visconti e Rusca***

### **CORTE DEL CASTELLO VISCONTEO**

Anni dopo la conquista dell'originario castello del XI secolo da parte dei Visconti, nel 1439 la fortezza viene data in feudo alla famiglia comasca di Franchino Rusca, che diventa così il primo conte di Locarno.

Dodici anni più tardi, Il nuovo duca di Milano, Francesco Sforza, conferma questo titolo a Franchino e ai suoi figli Pietro e Giovanni. Questi ultimi, intervengono per donare al castello un aspetto principesco e raffinato, come si vede ancora nella corte interna, ricca di decorazioni ad affresco, soffitti a cassettoni dipinti e colonne scolpite. Osservando bene, tra gli ornamenti della corte, si vedono gli stemmi di chi ha abitato le mura.

#### **Esperienza e riflessioni**

- In seguito, una piccola premessa storica, sarà chiesto ai bambini di cercare lo stemma dei "padroni di casa" Visconti e Rusca e di segnalare la loro posizione nella fotografia all'interno del dossier.
- Dopodiché si mostreranno gli stemmi di Locarno e Bellinzona e le analogie con quelli delle famiglie Visconti e Rusca.

## ***Svaggi e balli di corte***

### **CORTE DEL CASTELLO VISCONTEO**

La corte del Castello Visconteo è un chiaro esempio di come la fortezza non avesse solo uno scopo difensivo ma anche di svago e di vita cortese. Ne sono a testimonianza le decorazioni ad affresco sugli archi del portico così come le ampie finestre con motivi scolpiti.

#### **Esperienza e riflessioni**

- Per far comprendere gli svaggi di corte i bambini impareranno una danza di gruppo tardomedievale-rinascimentale. Per immedesimarsi ancora di più con l'ambiente cortese, i bambini indosseranno un copricapo a ispirazione di modelli dell'epoca. Finito il ballo, la riproduzione di una tavola tardo-medioevale, sempre nella corte del castello, mostrerà agli allievi come era simile, ma anche molto diversa, la cucina dell'epoca, quali ingredienti venivano maggiormente utilizzati, e le differenze, ma anche le analogie, tra ricette che sono perdurate fino ad oggi.

## ***L'arrivo dei Confederati***

### **CORTE DEL CASTELLO VISCONTEO**

Prima di concludere le attività nella corte e nel *lapidarium*, e di passare ai piani superiori del castello, si spiegherà ai bambini quando la corte dei Rusca ha cessato di esercitare il suo potere nella regione del locarnese. L'arrivo dei confederati ha segnato la fine di un'epoca non solo per Locarno ma per tutto il Ticino. Un indovinello farà scoprire agli allievi quali sono gli stemmi e i nomi dei tre cantoni nativi.

#### **Esperienza e riflessioni**

- Con quest'ultima piccola attività, si sottolinea la fine di un periodo storico, quello tardomedievale rinascimentale sotto l'influenza della corte di Milano e dei conti Rusca, e si introduce uno nuovo, sotto l'egida dei balivi svizzeri. Inoltre, si farà notare agli allievi i cambiamenti strutturali che tale conquista ha comportato, segnando una decadenza dello stabile fino al XXI secolo. Di seguito, una nuova sensibilità cittadina incentiva dei grandi lavori di restauro, trasformando l'antico rudere in un museo della storia e della cultura della regione. Immagini d'archivio mostreranno ai bambini dei significativi esempi di recupero di opere e di parti del castello.

## ***Sirene, leoni e cavallucci marini a Locarno***

### **LAPIDARIUM**

All'interno del *lapidarium*, spazio ideato quando si è deciso di trasformare il castello in un museo, sono conservati pezzi scultorei di epoca romanica di notevole interesse, provenienti per la maggior parte dall'antica plebana di San Vittore di Locarno, la chiesa di Muralto che oggi si trova vicino alla stazione e una nuovissima mostra dedicata ai restauri compiuti sul maniero dal pittore Edoardo Berta, dal 1922 al 1926.

#### **Esperienza e riflessioni**

- Tramite l'esempio dei bassorilievi della sirena, del cavalluccio marino e del leone si analizzerà il tema dei bestiari medievali e delle attribuzioni morali che venivano date a creature realistiche così come immaginate. Sotto forma di un quiz, i gruppi lavoreranno insieme e scopriranno un modo molto fantasioso di descrivere la natura.
- Si parlerà dei restauri del castello e come si sia deciso di trasformare questo monumento storico in un museo

## ***Apprendisti stregoni***

### **VISITA ALLE PRIGIONI – SALA DEI MOBILI**

Le prigioni risalgono principalmente ai tempi dell'occupazione del castello da parte dei confederati svizzeri nel XVI secolo. Certe presentano ancora le porte lignee originali. Al loro interno si possono osservare i disegni fatti dai prigionieri, alloggiati fino al secolo scorso. Una delle celle è chiamata "prigione delle streghe" in memoria delle persone ingiustamente condannate e ivi imprigionate.

#### **Esperienza e riflessioni**

- Il racconto dei vari processi di stregoneria che segnarono la storia del locarnese è un punto di riflessione per far capire ai giovani visitatori chi fossero veramente queste persone, al di là delle immagini folkloristiche e stereotipate. Le capacità prescientifiche di analisi di certi principi fitoterapici da parte delle cosiddette "streghe", le rende delle precursori della medicina moderna. Tramite qualche esempio di erbe comuni i bambini impareranno le proprietà benefiche della natura

## ***Difendere il castello dalle sponde del lago***

### **TORRE**

L'antica torretta, che presenta merli ghibellini, proteggeva l'entrata dal porto. Nella chiave del portale è inserito uno stemma visconteo con il caratteristico biscione.

#### **Esperienza e riflessioni**

- Dall'alto della torre si osserva il paesaggio e lo si confronta virtualmente con quello che c'era all'epoca medievale, quando il lago arrivava fin alle fondamenta del castello. Le feritoie di difesa presenti permettono di presentare anche altre armi usate all'epoca tardomedievale.

## ***Un messaggio per i visitatori del futuro***

### **CORTE DEL CASTELLO VISCONTEO**

Tornati nella corte del Castello Visconteo, un momento di tranquillità per concludere l'esperienza e confrontare le opinioni riguardo quello che si è vissuto.

#### **Esperienza e riflessioni**

- Prima di congedarsi si riassume così un augurio che la classe vuole trasmettere ai futuri visitatori del Castello Visconteo, ad esempio tra mille anni. Un messaggio che i bambini reputano importante affinché non si dimentichi la storia presente e passata del luogo. Il foglio sarà poi conservato nella "capsula del tempo" del castello.